Proger, via Bartocci la panchina a Di Paolo

►Sarà lui a guidare il quintetto teatino nella finale dei playout

BASKET A2

CHIETI Si ricomincia da Pino Di Paolo. Le brutte prestazioni della Proger Chieti nella serie di play-out contro Reggio Calabria sono dunque costate la panchina a Maurizio Bartocci, esonerato ieri dalla società biancorossa che ha appunto deciso di affidare alla squadra al giovane viceallenatore teatino. "La situazione imponeva, come si dice in questi casi, una scossa –spiega il presidente Gianni Di Cosmo- e crediamo di aver fatto la scelta migliore orientandoci su un tecnico preparato che vive da diversi anni nel nostro ambiente e conosce bene, ovviamente, tutti i giocatori. La squadra, nella serie che va ad iniziare domenica, ha soprattutto bisogno di ritrovare convinzione". Dote più che mai necessaria nel momento in cui ogni pallone può valere una stagione. "Qualità che la squadra -ribadisce il direttore sportivo Guido Brandimarte-, anche davanti ad avversari di spessore, ha peraltro mostrato di possedere. Speriamo quindi che in pochi giorni si riesca ad imboccare la strada giusta per rendere al meglio delle nostre possibilità". Serenità e soddisfazione nelle parole del nuovo coach, da tempo nello staff tecnico biancorosso dopo le esperienze maturate in A1 a Teramo nel ruolo di assistente. "Il fatto che la società abbia puntato sulla mia persona in un momento così delicato -spiega Di Paolo- in cui andremo a giocarci, in poche gare, la permanenza nella categoria mi riempie di orgoglio ma anche di tanta responsabilità. Vorrei davvero dare un contributo importante Pino Di Paolo (Proger)

pur sapendo che il tempo a disposizione è molto limitato. Si lavorerà, e non potrebbe essere diversamente, dal punto di vista tecnico considerando le caratteristiche della squadra avversaria ma intanto vorrei recuperare quella positività che è purtroppo mancata nelle ultime gare. E se abbiamo problemi dobbiamo cercare di ovviare agli stessi come siamo stati capaci di fare in diverse occasioni". Partite magari anche perse d'un soffio ma comunque per larga parte giocate alla pari al cospetto di formazioni sicuramente meglio attrezzate si sono infatti purtroppo alternate a prestazioni sconcertanti con avversari in fiducia sin dalle prime battute di gioco a causa di un approccio negativo sia dal punto di vista tecnico che mentale. Da non escludere, intanto, un ritorno nel ruolo di preparatore atletico del professor Dante Falasca, il quale si era dimesso circa un mese fa. Stasera è in programma il quinto incontro della serie tra Scafati e Forlì. In caso di vittoria della formazione campana sarà proprio Forlì l'avversario di Chieti domenica al PalaTricalle nel primo incontro della seconda serie di playout, con fattore campo a favore della Proger.

Giuseppe Rendine

© RIPRODUZIONE RISERVATA



